



Mezzolombardo, 06 marzo 2018

Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio del Comune di Mezzolombardo
signor Alessandro Calliari
Al signor Sindaco Christian Girardi

Mozione progetto ferroviario

Oggetto: TAV Brennero Verona

Fatte le seguenti premesse:

Da più parti in Trentino si esprime profonda contrarietà nei confronti del progetto dell'Alta velocità ferroviaria, nella tratta Verona Brennero. Un'opera che molti considerano insensata, non per motivi ideologici, ma per precise considerazioni sulla politica dei trasporti, sull'insostenibilità economica e finanziaria dell'opera, sulle pesanti ripercussioni in termini ambientali e di salute dei cittadini.

Una contrarietà espressa all'unanimità già da alcuni Comuni (Lavis, Rovereto..)

Nella nostra regione è diffusa la consapevolezza che la realizzazione del progetto, tra le altre cose, avrebbe costi improponibili, creerebbe nuovo debito pubblico (grazie alla cosiddetta ingegneria finanziaria), produrrebbe gravi devastazioni ambientali (distruzione di risorse idriche, cantieri e traffico inquinante ovunque, milioni di tonnellate di materiali di scavo in discarica, aree agricole desertificate), e in generale comporterebbe per decenni grandi disagi per le comunità investite dal tracciato.

Vi è da dire anche che il progetto non sembra rispondere all'obiettivo dichiarato di trasferire le merci dalla strada alla rotaia; si basa su previsioni di traffico non propriamente corrette e facilmente contestabili; resta vago sulle scelte di politica dei trasporti che lo accompagnerebbero se fosse realizzato.

Il progetto sembrerebbe privilegiare interventi faraonici che assicurano forti guadagni a pochi grandi costruttori a discapito come detto di benefici per l'intera comunità, non ultimo il trascurare lavori diffusi essenziali che creano molta



occupazione, per esempio quelli per conservare il territorio e recuperare gli sprechi energetici.

Oltretutto e questo è lo scopo principale della mozione, al di là dell'elenco importante dei punti critici che in sede di discussione analizzeremo in modo più approfondito, dobbiamo constatare soprattutto in Trentino un profondo silenzio da parte delle istituzioni. Non vi sono interventi pubblici destinati a garantire alle popolazioni interessate e alle relative amministrazioni, informazioni che possano permettere ad ognuno di costruirsi una propria opinione e formulare il proprio assenso o dissenso nei confronti di un'opera che sembra imposta dall'alto, senza tener conto delle ripercussioni sulla salute e sulla qualità della vita delle persone.

Peraltro, pur considerando allo stato attuale l'opera non direttamente interessata al passaggio sul nostro Comune (anche se come detto tutto è alquanto nebuloso), crediamo si debba ragionare e preoccuparsi in termini più ampi, ricordando l'esempio delle prese di posizione qualche anno fa, relative alla prevista ma poi annullata (anche grazie alla contrarietà di molti cittadini) costruzione dell'inceneritore a Trento.

In definitiva pensiamo che Mezzolombardo possa e debba guardare anche fuori dal proprio "giardino" e assumere una posizione propositiva nei confronti di tutta la comunità trentina.

Tutto ciò premesso si impegna il Sindaco e la Giunta comunale:

1. A prendere in considerazione le preoccupazioni sopra esposte relative al progetto TAV Brennero Verona in un'ottica territoriale che va al di là della Piana Rotaliana.
2. A promuovere una conferenza tra i sindaci della Piana Rotaliana e l'amministrazione Provinciale al fine di avere notizie sull'avanzamento del progetto sopra indicato, e successivamente ad informare i cittadini su quanto si sta realizzando.

Cordiali saluti

Il Consigliere Capo gruppo

Vedovelli Konrad